COMUNE DI CARIFE
PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9 del Reg.

DATA 20-01-2017

OGGETTO:

Quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata 1° semestre 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di gennaio alle ore 11:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Signor DI GIORGIO CARMINE nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti i Sigg. Assessori:

DI GIORGIO CARMINE	**SINDACO**	**P**
MANZI ANTONIO	**VICESINDACO**	**P**
ORLANDO EMMA	**ASSESSORE**	**A**

Con la partecipazione del Segretario Signora Iorio Paola

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE:

l'art. 159 punti 1,2,3 e 4 del decr. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che:

1)- Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali di cui all'art. 1, comma 2, presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;

2)- Non sono soggetto di esecuzione forzata a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali di cui all'art. 1, comma 2 destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili;

3)- Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle suddette finalità;

4)- Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere;

RICORDATO CHE, con sentenza n. 4 – 18 giugno 2003, n. 211 la Corte Costituzione ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 159, commi 2,3, e 4, nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini ivi indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell' ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente stesso;

RITENUTO necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare nel semestre di pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui, nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993;

RICHIAMATO il D.M. 28 maggio 1993 (in Gazz. Uff. 23 giugno, n. 145). – Individuazione, ai fini della non in sospettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e del dec. Min. 28 maggio 1993, comunità montane – che all'articolo 1 prevede:

"I servizi indispensabili dei Comuni, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:

servizi connessi agli organi istituzionali;

servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;

servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;

servizi di anagrafe e di stato civile;

servizio statistico;

servizi connessi con la giustizia;

servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;

servizio della leva militare;

servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;

servizi di istruzione primaria e secondaria;

servizi necroscopici e cimiteriali;

servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;

servizi di fognatura e depurazione;

servizi di nettezza urbana;

servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

RILEVATO CHE la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme pagate, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

PRECISATO CHE vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficientemente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. cassazione civile Sez. III 10,7,86, n. 44969 e, che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di specifici interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

OSSERVATO CHE non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi secondo le disposizioni che regolano la materia;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.;

Con voti unanimi espressi e conseguiti come per legge;

DELIBERA

- **Di quantificare quali somme impignorabili per il primo semestre 2017:**

-

1) La somma di **€. 290.769,22** occorrente al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali;
2) La somma di **€. 137.605,29** occorrente al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre gennaio-giugno;
3) La somma di **€. 244.000,00** occorrente per il pagamento dei servizi indispensabili di cui al D.M. 28 maggio 1993 a tutto il 1° semestre 2017;
4) Che tutti i crediti liquidi ed esigibili, relativi, cioè, agli atti amministrativi perfetti ai sensi di legge, regolarmente iscritti in bilancio, ancor che per i medesimi siano state attivate procedure esecutive da parte dei rispettivi creditori, vedano -limitatamente alla sorta iscritta in bilancio- sollecitamente pagati, ove ricorra il consenso del creditore in ordine alle modalità di adempimento, al fine di evitare, come precisato in narrativa, la pignorabilità delle risorse di pari importo che si realizzassero nel semestre. Di tanto è dato incarico al Servizio Finanziario, previo accertamento che non sia già stata disposta precedente assegnazione giudiziaria, con onere di notiziare dell'avvenuto pagamento l'Avvocatura per la necessaria difesa dell'Ente da eventuali pignoramenti per somme già pagate;
5) Che tutti i pagamenti a titolo vincolato, potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atto amministrativo dello Stato o della Regione fino alla concorrenza della disponibilità, ovvero, se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di tesoreria vincolata per lo scopo;
6) Di precisare che sono conti vincolati presso la Tesoreria dell'Ente, in base a norme o disposizioni di Legge, quelli contrassegnanti da apposito codice;
7) Che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolato potranno essere eseguiti con le modalità di cui alla normativa vigente;
8) Di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale Banca della Campania SpA di Ariano Irpino;
9) Prendere atto che la presente proposta non è soggetta, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs 267/2000, al parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegno spesa;
10) Di dichiarare il presente deliberato immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs 267/2000.

Dimostrazione analisi delle spese per il 1° semestre 2017.

SERVIZI INDISPENSABILI

Oggetto della spesa	Importo1° semestre 2017
Spese per la N.U.	150.000,00
Spese per la P.I.	50.000,00
Spese servizio idrico integrato	34.000,00
Assistenza software	3.500,00
Spese telefoniche	12.500,00
Spese mensa scolastica	4.500,00
Spese per il trasporto alunni	6.000,00
Spese pulizia neve strade com.li	5.000,00
Spese acquisto sale per strade	3.500,00
Riscaldamento gas uffici e gasolio scuola e automezzi	20.000,00
Totale	**244.000,00**

MUTUI

Importo annuale mutui €. 275.210,58 : 6 mesi = **137.605,29**

PERSONALE DIPENDENTE

Importo annuale stipendi + contributi €. 540.000,00 : 6 MES + 13^ = **290.769,22**

TOTALE SOMMA NON ASSOGGETTABILE AD ESECUZIONE FORZATA €. 672.374,51

Parere di regolarità tecnica e contabile *
(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18-08-2000 n. 267)

Articolo 49 *(1)*

Pareri dei responsabili dei servizi.

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.»;

(1) articolo così sostituito da art. 3, comma 1, lett. b) DL 10.10.2012, n. 174

Sulla proposta di deliberazione da sottoporsi :

Alla Giunta comunale

OGGETTO: Quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata – 1° semestre 2017.

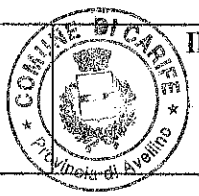
Si esprime il seguente parere da parte del:

X Responsabile della regolarità tecnica

X Responsabile della regolarità contabile

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore Finanziario
Rag. Giuseppina Consorti



Il Responsabile del Settore E.F.
Rag. Giuseppina Consorti

**** da allegarsi al verbale di deliberazione***

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to DI GIORGIO CARMINE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Iorio Paola

Prot. Nr. 29 /ALBO
Si attesta che la presente deliberazione è stata oggi affissa all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per giorni 15.

Dalla Residenza Municipale lì, 25-01-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Iorio Paola

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale lì, 25 GEN. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Iorio Paola

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:
è stata trasmessa con lettera nr. _____ in data _____, al CO.RE.CO.
a richiesta dei Sigg. Consiglieri, per il controllo:
- nei limiti della legittimità;
- perché viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 127, comma 1);
- per iniziativa della Giunta Municipale (art. 127, comma 3);

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20-01-2017
- ✓ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Dalla Residenza Municipale lì, 21-01-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iorio Paola